

## Incontri d'autore al liceo «Leonardo da Vinci»

● Prosegue oggi la rassegna di incontri d'autori, artisti e lettori presso il liceo scientifico e linguistico «Leonardo da Vinci».

Alle 18.30, nella biblioteca «don Michele Cafagna» interverrà Paolo Saraceno autore del libro: «Il caso terra» (Mursia editore), che cerca di dare delle risposte a domande antiche sulle origini del nostro universo e della vita. Il 15 febbraio sarà la volta di Danilo Palumbo con «Il blu ragionato e il blu emozionale: da Giotto a Van Gogh». Invece il 18 febbraio interverrà il dott. Giuseppe Di Benedetto, direttore dell'Archivio di Stato di Bari che si soffermerà su «Evoluzione e stabilizzazione del paesaggio agrario».

## La «Giornata del Ricordo» celebrata al teatro Garibaldi

● L'amministrazione comunale per ricordare le vittime delle Foibe e dell'esodo di 350 mila italiani, istriani, giuliani e dalmati ha organizzato nel teatro Garibaldi «La Giornata del Ricordo», con folte rappresentanze di studenti delle scuole medie e superiori. Presenti l'assessore alla pubblica istruzione Mariangela Di Benedetto ed il prof. Sisto Marchesini, dirigente della Ripartizione cultura e p.i., che ha portato il saluto del sindaco Spina.

Sono state lette alcune pagine tratte dal romanzo «La foiba grande» di C. Scorlon, interpretate da Francesco Cassanelli ex studente dello Scientifico. E' stato proiettato un video con le musiche metalliche degli Efertclag e di Apehez Twee e l'opera «Volendo vera verità» di Sergio Racanati, giovane laureato e assistente alla direzione Ciack

# Negozi storici da valorizzare

L'iniziativa promossa dalla Confcommercio riguarda anche le imprese e gli ambulanti  
Saranno pubblicate le storie ed i documenti delle attività più antiche

### LUCA DE CEGLIA

● Valorizzare le attività imprenditoriali commerciali storiche di Bisceglie, individuando negozi, imprese, venditori ambulanti presenti nel territorio da diverse generazioni.

L'iniziativa è stata intrapresa dalla locale Confcommercio e si sostanzierà nel dare un riconoscimento agli esercizi commerciali ed alle attività imprenditoriali biscegliesi che hanno soddisfatto una gran moltitudine di clienti per decenni. Saranno inoltre pubblicate le storie ed i documenti che ripercorrono le loro tappe, anche se oggi la gestione delle attività individuate non è più quella originaria.

«La nostra idea vuol essere un modo per stimolare ed incentivare i negozianti ed i gestori attuali, affinché continuino a mantenere vive le loro attività per non spezzare quel filo della memoria che collega la Bisceglie di oggi a quella di un secolo fa - spiega Leo Carriera, presidente della Confcommercio - l'intenzione è quella di premiare due attività commerciali ogni anno, in concomitanza con due periodi significativi

della vita cittadina che possono essere il periodo estivo e quello natalizio». E' stata richiesta anche la collaborazione dell'amministrazione comunale per il patrocinio di tale iniziativa culturale.

«Non ci può essere futuro se non vi è la memoria di ciò che si è stati e non ci si impegna a mantenere vivo il ricordo anche per capire meglio quello che siamo, un assunto questo che vale in ogni campo dell'attività umana, adatto anche al settore del commercio che sta vivendo un cambiamento epocale - dice Carriera - l'attività commerciale passa attraverso la grande distribuzione ed è questo un trend che andrà sempre più accentuandosi, modificando profondamente la realtà del commercio alla quale tutti dovremo adeguarci».

Insomma si fa fatica ad accettare questa dimensione di cambiamento nella nostra realtà storica e culturale che ha visto nascere e crescere il commercio in un'ottica di intrapresa familiare gestita col buon senso e le capacità personali, senza gli strumenti giuridici e tecnologici che oggi supportano un'attività che si è andata



sempre più professionalizzando.

«La caratteristica peculiare dell'attività commerciale dalle nostre parti si è connotata come negozio sotto casa in grado di soddisfare le esigenze, per la verità non molto pressanti come quelle di oggi, in un rapporto tra commerciante e cliente improntato all'amicizia e alla stima reciproca prima che a quello tra venditore e cliente - conclude Carriera - tutto ciò appartiene ormai alla preistoria dell'attività commerciale nella nostra realtà geografica».



La Confcommercio ha avviato una ricerca per scoprire e valorizzare le attività commerciali più antiche del centro storico

TEATRO | La nuova commedia di Logoluso

## «Don Pancrazio» vuole fare il sindaco



Il gruppo teatrale dell'associazione «Don Pancrazio Cucuzziello»

● «Don Pancrazio sindaco de Vescègghie» è il titolo della nuova commedia ideata e preparata dall'associazione culturale «Don Pancrazio Cucuzziello» che sarà rappresentata nel teatro comunale Garibaldi dal 22 al 24 febbraio.

La commedia in due atti in dialetto biscegliese è stata scritta dall'attore e regista Tonio Logoluso. Dopo il successo riscosso con i primi due spettacoli ed il premio «Cosmai 2007» conseguito per il progetto relativo alla maschera di Don Pancrazio, la Compagnia locale, nell'intento di valorizzare la maschera di don Pancrazio, propone il terzo capitolo della saga legata alle avventure del «Biscegliese» e delle nuove inconfondibili e spassose maschere che lo cir-

condano.

Due ore di gran divertimento in una commedia che abbina la modernità dell'ambientazione e del linguaggio alla grande tradizione della commedia dell'arte.

Spettacolari coreografie ed una attraente colonna sonora fanno da sottofondo alla comicità, con un cast formato da diciotto attori locali ed un intreccio ricco

di colpi di scena sullo sfondo del gran teatrino della politica, dove il paradosso diventa realtà, la risata è sempre in agguato ed il ritmo elevatissimo si alterna a forti emozioni.

La prevendita biglietti è in corso presso la cartoleria Storelli sita a Bisceglie, in via Luigi Papagni n. 11, o chiedere informazioni al tel. 080.3968960. [lu.dec.]



La locandina della commedia

## CORATO

I disagi per molte attività della periferia stanno diventando insopportabili

# Il telefono piange ancora

«Una situazione inammissibile che ci penalizza enormemente»  
Restano muti gli apparecchi nonostante il ricorso al Corecom

### GIANPAOLO BALSAMO

● Ancora telefoni «muti», ancora disagi per molti utenti Telecom di Corato e zone limitrofe.

Dallo scorso 27 gennaio, infatti, inspiegabilmente sono rimasti senza comunicazione i telefoni (ma anche i fax, i collegamenti internet e quant'altro) di importanti realtà imprenditoriali operanti nel settore agro-turistico-alimentare di Corato.

Una situazione incresciosa che, oltre dinanzi al Corecom (l'Agenzia regionale per il contenzioso in materia di telecomunicazioni), sbarca anche all'attenzione del Tribunale di Trani (sezione di Ruvo) il cui giudice Paola Cesaroni ha convocato le parti, per il prossimo 20 febbraio, per dirimere la vicenda del black-out telefonico.

«Abbiamo sperato che la vicenda si resolvesse con la convocazione del Corecom - spiega l'avv. Domenico Tandoi, difensore di alcune delle aziende tagliate fuori dal mondo a causa dei disservizi denunciati - che ha 30

*Dalla Telecom fanno sapere che almeno per un'azienda, Masseria Castello, il collegamento è stato ripristinato. Le parti convocate dal giudice di Ruvo*

giorni di tempo per promuovere un incontro tra le parti. Ma nel frattempo, i giorni necessari per l'esperimento del tentativo di conciliazione potrebbero compromettere definitivamente esigenze che devono essere soddisfatte immediatamente».

«Una situazione inammissibile ed insop-

portabile - ribadiscono i titolari delle aziende i cui telefoni sono da tempo ammutoliti - che ci penalizza enormemente». Inutile dire che la situazione sta facendo perdere la pazienza a più di uno.

Dalla Telecom, intanto, fanno sapere che almeno per un'azienda (la «Masseria Castello») la situazione è stata ripristinata. Ma per la «Torrevento srl» o la «Torre Sananello», per esempio, i disagi proseguono. «Non possiamo continuare a lavorare in queste condizioni. Questo black out ci sta creando ingenti danni finanziari e di immagine».

Va detto, infatti, che ci sono aziende i cui prodotti valicano i confini nazionali e che commesse e quant'altro sono ferme allo scorso 27 gennaio, senza trascurare quelle la cui operatività è radicata sul territorio provinciale.

La speranza, adesso, è che gli eventuali danni alla linea telefonica siano riparati prima del prossimo 20 febbraio anche se lo scetticismo è diffuso.



Telefoni ancora muti in molte zone della città

# Un «nuovo» mondo classico

La scrittrice Eva Cantarella incontra gli studenti dell'«Oriani»

● Rendere popolare e appassionante per il grande pubblico l'antichità. È questo il grande merito che ha avuto Eva Cantarella, la docente e studiosa di storia che, a differenza di tanti cattedratici universitari, non si è arroccata nella «torre», ma ha capito il valore della divulgazione, dello spezzare il pane della sapienza a favore anche dei non addetti ai lavori.

E sarà proprio l'autrice di «L'amore è un dio. Il sesso e la polis» (edito da Feltrinelli), l'ospite d'eccezione dei giovani studenti del Liceo classico «A. Oriani» di Corato che, nell'ambito degli «In-

contri con l'autore», questa mattina apriranno le porte della loro scuola all'illustre ordinario di Istituzioni di diritto romano presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Milano dove insegna anche Diritto greco.

Questa mattina (ore 10.30), infatti, nella «Sala dell'amicizia» della parrocchia di San Gerardo, Eva Cantarella incontrerà gli studenti delle terze liceali ma anche di secondo liceo con i quali si soffermerà sul suo ultimo libro ma sarà anche l'occasione per intraprendere un percorso dall'antichità ad oggi, affrontando tematiche che la docente e stu-

diosa è ormai abituata a trattare con una straordinaria capacità di raccontare e approfondire.

«Sicuramente la partecipazione di Cantarella è il fiore all'occhiello degli appuntamenti letterari del nostro Liceo - commenta il dirigente scolastico del Liceo classico «Oriani» di Corato, Emanuele Morea - che intendono premiare e diffondere la gioia di scrivere, la festosità dell'immaginazione ed i colori della creatività. In programma, prossimamente, c'è anche un incontro con l'ispettore tecnico Antonio Di Tollo».

[Gian.Bals.]



Il liceo classico «Oriani» e, nel riquadro, Eva Cantarella